

Citta' metropolitana di Torino

D.D. n. 225-9639 del 9.4.2015 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi in Comune di Settimo Vittone ad uso raffreddamento impianti ed antincendio.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 225-9639 del 9.4.2015 Codice Univoco: TO-P-10564, TO-P-10565

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Ergotech srl - P. Iva n. 06724880015 – con sede in 10010 Settimo Vittone (To), Strada statale 26 n. 1/bis la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante due pozzi in Comune di Settimo Vittone con profondità di metri 29,5 (pozzo P1) e 28,5 (pozzo P2) in falda superficiale su terreni in disponibilità del richiedente al Fgl n. 5, mappali n. 39 e 49 con portata massima di 20 litri/s e portata media di 5,393 litri/s (complessivi metri cubi annui 170.074) ad uso ad uso raffreddamento impianti ed antincendio (assimilabili rispettivamente all'uso produzione di beni e servizi e civile ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R) da utilizzarsi per tutto l'anno. Le acque saranno scaricate, successivamente al loro utilizzo, negli strati superficiali del sottosuolo a mezzo di una trincea drenante;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, sottoscritto in pari data, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"